

PROGETTO REALIZZATO IN RETE PER GLI ISTITUTI COMPRESIVI DI MARCHENO ( PLESSO DI BOVEGNO, PEZAZZE, COLLIO), ORZINUOVI ( PLESSO DI POMPIANO E ORZINUOVI) e PER L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BERETTA" DI GARDONE V.T.

# **PROGETTO: CHIOCCOLA...MENTE**

Proposta per l'anno scolastico 2016/ 2017

**RESPONSABILE DEL PROGETTO :** FIDC di Brescia nella persona di Romano Bregoli  
recapito sede 030/2011472

**CLASSI DESTINATARIE:** terze della secondaria di primo grado

**OPERATORI:** Romano Bregoli, Loris Dal Maestro ( Chioccolatore), Dott.ssa Silvia Luscia ( responsabile pedagogico didattica e referente per il contesto storico – letterario)

## **FINALITA':**

- Valorizzazione del territorio delle Valli bresciane attraverso la loro fauna ornitologica
- Valorizzare la tradizione venatoria nelle letterature e la storia di tale pratica nei secoli
- Valorizzare, attraverso la pratica con esperti, l'arte del cioccolare
- Coinvolgere studenti delle classi terminali della secondaria di primo grado e le prime classi della secondaria di secondo grado in un'esperienza di condivisione finale del progetto presso Malga Rosello, in modo da creare un ponte educativo tra i due ordini di scuola presenti in Valle Trompia

## **OBIETTIVI FORMATIVI:**

- Educare all'espressione di sé attraverso linguaggi diversi
- Educare all'ascolto e al riconoscimento del canto degli uccelli silvani
- Educare attraverso percorsi letterari legati al mito e alla tradizione poetica italiana alla riscoperta di elementi faunistici e naturali
- Educare attraverso percorsi diacronici alla riscoperta di elementi della tradizione locale quali l'arte venatoria e la funzione dei roccoli
- Educare al dialogo tra ordini di scuola diversi al fine di limitare la dispersione scolastica e creare momenti di scambi esperienziali tra i giovani

## **METODOLOGIE:**

- Momento introduttivo in power point sulla tradizione dell'arte venatoria nei secoli
- Laboratorio pratico a cura dei cioccolatori su classi parallele di uno stesso istituto scolastico
- Test finale per la selezione degli alunni che parteciperanno gratuitamente all'esperienza formativa presso malga Rosello

## **DESTINATARI:**

- Alunni delle classi terza della secondaria di primo grado
- Alunni delle classi prime della secondaria di secondo grado

#### **RICADUTE DIDATTICHE:**

- Il percorso coinvolge le discipline geografia, italiano, storia ( nella sua accezione di storia locale) e l'approfondimento dell'analisi di " altri linguaggi" come esplicitato nelle linee guida ministeriali ( in particolare il linguaggio musicale). Parte del percorso legato agli autori sia musicali che letterari può essere concordato con gli insegnanti della scuola che aderiscono al progetto attraverso incontri dedicati alla programmazione.

#### **DURATA E ORGANIZZAZIONE:**

- Un incontro per la durata complessiva di 5 ore per ogni Istituto ( compreso test finale) da calendarizzare
- Due giorni di permanenza gratuita presso Malga Rosello

#### **DESCRIZIONE FASI E PROGETTO:**

- o Le fasi 1 – 2 – 3 si svolgono in un'unica giornata presso la sede scolastica.
- o La fase 4 si svolge in due giornate presso malga Rosello

#### **o PRIMA FASE: a cura della dott.ssa Silvia Luscia**

( durata 1,5 ora)

Incontro introduttivo sulla tradizione dell'arte venatoria nella storia, dal periodo preistorico che caratterizza gli insediamenti della Valle Trompia e Valle Camonica ai giorni nostri, attraverso immagini in cui la pratica venatoria viene sublimata ad arte e testi poetici che richiamano il valore culturale dell'elemento venatorio e del chioccolo ( si farà riferimento a Pascoli come primo cioccolatore poetico attraverso l'uso dell'onomatopea e del linguaggio post grammaticale.) (In questa fase avviene la presentazione dell'associazione venatoria attiva nel progetto in esame che offre il soggiorno laboratoriale presso malga Rosello )

#### **CONTENUTI STORICI:**

- l'uccellazione nella preistoria e la ricerca di cibo
- la pratica venatoria e l'uccellazione nel mondo romano
- l'uccellazione e la caccia nel Medioevo e Rinascimento ( nascita del Roccolo)
- la pratica venatoria e uccellazione nel mondo moderno e contemporaneo con i caratteri evolutivi del Roccolo in area italica e bresciana e delle regge venatorie

## CONTENUTI LETTERARI E DEDICATI ALLE DISCIPLINE MUSICALI

- la sacralità della caccia nei reperti artistici preistorici
- la caccia e la presenza degli uccelli nei miti classici ( con analisi della figura del guerriero - cacciatore)
- l'uccellazione e la caccia nella letteratura medioevale e rinascimentale . PIER CRESCENZI *dell'agricoltura ossia dell'utilità della villa* ( in cui la pratica dell'uccellazione è abbinata alla buona pratica di costruire giardini) FEDERICO II *De arte venandi cum avibus* ( in cui l'uccello da preda o elemento di richiamo diviene attivo aiuto del cacciatore aristocratico), LORENZO DE MEDICI, *Uccellazione*, ( poemetto in versi)
- l'uccellazione e la pratica venatoria nella letteratura moderna : A. TIRABOSCHI, *Uccellazione* ( esempio di poemetto in area lombardo veneta); MANZONI, *Adelchi* ( la pratica venatoria entra nel mondo della tragedia italiana- l'esempio della battuta di caccia di Carlo Magno nell'atto IV)
- l'arte venatoria e la figura del cacciatore nella letteratura contemporanea: e popolare: La fiaba e la figura del cacciatore, CARDUCCI, *San martino*,
- il chioccolo in letteratura: PASCOLI IL PRIMO CHIOCCOLATORE della letteratura italiana: *Dialogo; l'uccellin del freddo; Fringuello cieco, assaiolo*
- la riproduzione del canto degli uccelli nella storia musicale: VIVALDI, *il cardellino*; GRUPYN, *il canarino*, STRAVINSKY, *l'uccello di fuoco*

### ○ **SECONDA FASE:**

( durata 2,5 ore,)

Laboratorio pratico del chioccolo a cura dei chioccolatori che si interfacciano con gli alunni stimolandoli nell'ascolto, riconoscimento e riproduzione dei versi degli uccelli. Questa fase strutturata sempre su classi aperte e parallele permette il coinvolgimento di tutti gli alunni anche BES attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi stimolandone la sensorialità:

UCCELLI SILVANI : Merlo - Tordo Bottaccio - Tordo Sassello - Tordella - Cesena - Ciuffolotto - Pettiroso - Peppola - Fringuello - Prispolone - Verdona - Cardellino - Lucherino - Frosone - Capinera - Cincia Mora - Allodola - Pispola - Tottavilla - Fanello - Tortora Comune - Tortora Selvatica - Storno  
UCCELLI DI PALUDE E ACQUATICI : Piviere - Folaga - Pavoncella - Piro Piro - Germano Reale - Fischione - Alzavola - Oca Lombardella - Oca Selvatica  
RAPACI : Civetta - Allocco - Assiolo - Gufo

### ○ **TERZA FASE:**

( durata 1 ora, preferibilmente abbinata a seguire al laboratorio dei chioccolatori)

Test conclusivo sul riconoscimento dei versi degli uccelli e sull'apprendimento delle conoscenze di base legate alla tradizione venatoria

○ **QUARTA FASE: ( si veda progettazione generale del week – end in malga)**

Report all'istituto degli studenti che si sono classificati per il campo- scuola educativo presso malga Rosello ( che verrà organizzato nell'ultimo weekend di maggio 2017) in cui approfondiranno l'apprendimento delle tecniche del chioccolo all'interno di un contesto formativo legato alla conoscenza e alla pratica dell'ambiente della malga. Qui gli alunni selezionati parteciperanno a un corso intensivo di 8 ore di chioccolo e laboratori faunistici messi a disposizione dalla malga

**RISORSE UMANE E FINANZIARIE:** personale esterno e spese di progetto a carico della FIDC di Brescia.

Il responsabile

Romano Bregoli

Luogo e data

Brescia, 8 giugno 2016

## **MODALITA' DI STRUTTURAZIONE DEL TEST DI SELEZIONE E REGOLAMENTO PER STILARE LA GRADUATORIA**

- 1) IL TEST CHE CONCLUDE LA PRIME TRE FASI DEL PROGETTO PARTE CON IL RICONOSCIMENTO DEL CANTO DI ALCUNI UCCELLI PROPOSTI NELLA FASE DI ASCOLTO DEI CHIOCCOLATORI E PROSEGUE CON DEI QUESTITI A RISPOSTA CHIUSA LEGATI ALLA TRADIZIONE VENATORIA E ALLA STRUTTURA E FUNZIONE DEL ROCCOLO
- 2) IL TEST PREVEDE 30 QUESITI E LA VALUTAZIONE SARA' ESPRESSA IN TRENTESIMI
- 3) VERRA' STILATA UNA GRADUATORIA DEGLI ALUNNI CHE SI CLASSIFICANO CON UN PUNTEGGIO SUPERIORE A 18/30 PER OGNI ISTITUTO
- 4) A PARITA' DI PUNTEGGIO AVRA' PRECEDENZA L'ALUNNO PIU' GIOVANE D'ETA', PER QUESTO SULL'INTESTAZIONE DEL TEST VERRA' CHIESTO DI INSERIRE LA DATA DI NASCITA
- 5) NUMERO ALUNNI SELEZIONATI PER OGNI ISTITUTO: ( PER UN TOTALE DI 15 ALUNNI)
  - IC MARCHENO 6 ALUNNI
  - IC ORZIVECCHI ( POMPIANO+ ORZINUOVI) 5 ALUNNI
  - ISTITUTO SUPERIORE BERETTA 4ALUNNI
- 6) AD OGNI ISTITUTO VERRA' CONSEGNA LA GRADUATORIA E I TEST DEGLI ALUNNI ENTRO 15 GIORNI DALLO SVOLGIMENTO DEGLI STESSI PER AVVISARE TEMPESTIVAMENTE LE FAMIGLIE DEL SOGGIORNO GRATUITO PRESSO MALGA ROSELLO O RINUNCIARE E LASCIARE IL POSTO AL SUCCESSIVO CLASSIFICATO
- 7) ALLEGATO 4: STRUTTURAZIONE DELL'USCITA DIDATTICA IN MALGA

**Progettazione generale:**

**CAMPO WEEK- END CHIOCCOLAMENTE A MALGA ROSELLO**

**Fase di accoglienza - obiettivi** darsi un'identità come gruppo e attivare una buona dinamica di gruppo in cui ognuno si sappia auto presentare

**creazione del materiale e dei sussidi:** DVD SU TEMATICHE VENATORIE

**Ricerca degli esperti:** l'esperto legato ai laboratori di chioccolo è Loris dal Maestro ( pluricampione europeo). Egli vive tutto l'arco del campo-estivo con i partecipanti per permettere un'interazione più ricca e meno professionale e una lettura dei gruppi più attenta e ravvicinata.

**Momento di verifica del campo :** al termine del campo gli animatori si riuniranno in una serata dedicata alle ricadute dell'esperienza formativa sugli alunni dando un report alla scuola relativo alle abilità di socializzazione e capacità espressiva degli alunni.

**I destinatari del campo** Preadolescenti, ragazzi già noti e formati che Hanno già una preparazione sul tema Sono omogenei come età ( non si ha uno scarto superiore ai due anni ed è elemento indispensabile per la creazione di campi scuola per preadolescenti) e provenienza.

**Il luogo:** Malga Rosello che consta di vari ambienti in cui i ragazzi devono convivere, (camere, camerate, sale per lavori di gruppo, , servizi) - ambiente esterno: cortile...

**La scelta del periodo:** 27 - 28 maggio 2017

**Tipologia del campo - scuola:** Monografico e legato all'apprendimento delle tecniche del chioccolo

**Obiettivi del campo:**

- IMPARARE LE TECNICHE DEL CHIOCCOLO
- CREARE UN MOMENTO SOCIALIZZANTE TRA ALUNNI PROVENIENTI DA DIVERSI CONTESTI SCOLASTICI E CULTURALI MA ACCUMUNATI DALLA CURIOSITA' PER LE ARTI LEGATE ALLA PRATICA VENATORIA
- CONOSCERE E VIVERE L'AMBIENTE DELLA MALGA
- RISPETTARE IL CONTESTO NATURALE DELL'AMBIENTE MONTANO
- SAPERE INTEGRARSI IN UN CONTESTO NATURALE
- CONOSCERE, COMPRENDERE E PRATICARE UNA FORMA ARTISTICA PER SAPERLA VALORIZZARE

Per raggiungere questi ultimi si è definito il tema del CHIOCCOLO , dei lavori di gruppo laboratoriali con gli esperti che guidano le attività dei ragazzi, delle grandi idee-messaggio legate al rispetto dell'ambiente e dell'inerazione - integrazione tra uomo e ambiente da comunicare ai partecipanti. Si instaura così una circolarità tra gli obiettivi specifici da raggiungere e il tema da svolgere: gli uni vengono illuminati dal contributo dell'altro, il secondo conduce passo dopo passo ai primi. Ci sono alcuni valori fondamentali che valgono per tutti i tipi di campi, ad esempio:

La scelta del tema del campo è legata al percorso svolto nei mesi precedenti all'interno delle istituzioni scolastiche a cui i ragazzi appartengono e alla presa di coscienza del valore del patrimonio naturale delle Valli bresciane e una maggior competenza operativa in un determinato settore come quello artistico - musicale a cui il chioccolo appartiene.

Le costanti di questo campo richiamiamo alcune costanti dei campi, cioè quelle attività e dimensioni che si verificano in ognuno soprattutto nelle fasi più delicate per creare empatia nel gruppo:

**L'accoglienza:** ( a cura di SILVIA LUSCIA referente per la didattica del campo - partecipano al gioco di accoglienza anche i responsabili della FIDC presenti al campo e l'esperto cioccolatore) a questa si dedica un momento della mattinata d'arrivo appena terminati gli arrivi e la sistemazione. Si tratta di creare un clima di serenità, rispetto, fiducia e confidenza che permette di instaurare tra i ragazzi del campo e gli animatori un feeling di forte empatia. Si impostano brevi giochi di conoscenza per presentarsi in modo divertente e si raccolgono le aspettative dei partecipanti. Più conosciamo la gente e più è facile farsene un'idea adeguata ed entrare in relazione su basi reali, piuttosto che partendo da idee stereotipe costruite sulle apparenze e su un numero limitato di informazioni. Si richiederà ai partecipanti di dire il proprio nome e qualche breve informazione sulla sua persona. L'obiettivo delle introduzioni è di abbattere le barriere tra le persone, di dar loro l'occasione di interagire sia in modo formale che informale.

Gioco di interazione per la presentazione: PASSA IL NOME

Obiettivo. Introdurre i nomi di tutti i presenti, magari con ulteriori informazioni, in un gruppo di 15 - 20 persone; rilassare il gruppo.

Materiale: una palla di gomma

Tempo: Circa 45 - 60 secondi a testa PER UN TOTALE MASSIMO DI 20 - 30 MINUTI

Procedimento: I partecipanti, disposti in cerchio, dicono i loro nomi e qualcos'altro (serio o divertente) di se stessi. Dopo che ciascuno ha fatto la sua parte, terminata questa fase si fa ripetere ancora una volta a ciascuno il proprio nome, questa volta molto in fretta, per fissarlo nella mente dei presenti. Qualcuno allora tira la palla a uno qualsiasi del gruppo e chi lo prende deve dire il nome e qualche altro particolare della persona che glielo ha tirato. Dopo aver parlato, lo tira ad un altro che a sua volta deve dire il nome e qualche informazione su colui che ha lanciato il pallone e così via, finché tutti hanno avuto la possibilità di prendere e tirare la palla.

Con questo gioco il gruppo si distende molto in fretta, soprattutto se i particolari riferiti oltre il nome sono divertenti.

**Momenti di convivialità ( pasti - giochi di socializzazione)** In questo periodo di tempo, gli animatori e i responsabili del campo sono disponibili per colloqui individuali e per condividere qualche riflessione. Durante questo tempo gli animatori si ritrovano per un momento di revisione della giornata, per scambiarsi le impressioni sull'andamento del campo, su come è stato recepito il tema, su come si è lavorato nei gruppi, sul clima generale.

**Le attività espressive:** CHIOCCOLARE

Questa attività va incoraggiata e come le altre attività espressive richiede una notevole capacità di lavorare insieme ed al tempo stesso di essere a proprio agio con se stessi. I ragazzi si possono scoprire ricchi di potenzialità fino a quel momento sconosciute. L'arte risulta essere uno strumento altamente democratico perché da libero accesso a tutte le modalità espressive, assicura ad ognuno di disporre degli stessi codici e simboli di espressione-comunicazione e considera la "diversità" e "l'errore" come possibili alternative che portano a differenti verità, dunque terreno fertile per nuove scoperte e percorsi. La modalità in cui si svilupperanno i laboratori espressivi e i momenti di competizione tra i ragazzi ( nella fase finale del campo) è quella del gioco ed è un aiuto a svolgere con freschezza il lavoro, nonché considerato pedagogicamente ormai un'attività fondamentale nello sviluppo delle capacità intellettuali dell'individuo, specialmente in fase di formazione come nei pre adolescenti e negli adolescenti.

**Uscita sul territorio:** il momento all'aperto ( gestibile in un'ora , massimo un'ora e mezza) è il

momento per fornire ai ragazzi l' occasione di vivere "un'avventura", vuol dire affinare le capacità di ricerca e di conoscenza, attraverso l'osservazione per contemplare la natura; - ringraziare la natura; - osservare anche le piccole cose; - riscoprire qualcosa di nuovo ;ascoltare il silenzio; - rispettare il paesaggio;

## **SCANSIONE ORARIA DELLE ATTIVITA':**

### **SABATO 27 MAGGIO**

<b>ORA</b>	<b>ATTIVITA'</b>
6.00	partenza da Gardone V.T
8.30	arrivo a destinazione e sistemazione dei partecipanti nelle camere ( una camera da 6, 4 camere da 4 funzionali alla separazione tra studenti maschi e femmine e con spazio strategico per la sorveglianza)
9:00 -9:30	gioco di accoglienza e presentazione
9:30 – 12:00	1^ LABORATORIO DI CHIOCCOLO ( 2,5 ORE)
12:00 - 13:00	pranzo
13:00 - 15:00	uscita guidata sul territorio per conoscere l'ambiente della malga
15:00 - 18:00	2^ LABORATORIO DI CHIOCCOLO ( 3 ORE)
18:00 - 19:00	tempo libero per l'igiene personale
19:00 - 20:00	cena
20:00 - 20:30	tempo libero per la socializzazione dei ragazzi e momento di confronto tra gli animatori sull'andamento delle attività
20:30 - 22:30	attività serale ( visione DVD - VHS sui Roccoli o altri elementi venatori)
23:00	Buona notte per i ragazzi e riunione serale tra gli animatori per verifica delle attività e organizzazione logistica della giornata successiva in base alla tabella oraria ( suddivisione di compiti di assistenza e sorveglianza)

### **DOMENICA 28 MAGGIO**

<b>ORA</b>	<b>ATTIVITA'</b>
------------	------------------



7:00	Sveglia
7:30 - 8:00	colazione
8:00 - 9:30	VISITA AL MUSEO DEL SILTER
9:30 – 12:00	3^ LABORATORIO DI CHIOCCOLO ( 2,5 ORE)
12:00 - 13:00	pranzo
13:00 - 13:30	tempo libero per la socializzazione dei ragazzi e momento di confronto tra gli animatori sull'andamento delle attività svolte fino ad ora
13:30 - 15:30	GARA DI CHIOCCOLO TRA I RAGAZZI
15:30 - 16:00	Premiazione .
16:00	Partenza per il rientro ( con tragitto a piedi)
19:00 circa	Arrivo a Gardone V.T.

8) TOTALE ORE LABORATORIO DI CHIOCCOLO : 8

9) ORE PER LA GARA: 2

## SCHEDA DI REPORT E VALUTAZIONE DEL PROGETTO CHIOCCOLAMENTE

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

( docenti di scienze, lettere ed educazione musicale)

<p>Interesse della classe rispetto alla tematica proposte:</p> <p>1. Alto 2. Medio 3. Basso</p> <p>Miglioramenti proposti.....</p>	<p>Possibilità di integrazione del progetto nel programma didattico di scienze</p> <p>1. Alto 2. Medio 3. Basso</p> <p>Miglioramenti proposti.....</p>
<p>Efficacia della modalità proposta ( abbinamento asse storico – letterario con partecipazione dei cioccolatori)</p> <p>1. Alto</p>	<p>Impatto sulle competenze sociali del gruppo classe</p> <p>1. Alto</p>

<p>2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....</p>	<p>2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....</p>
<p>Legame con progetti e proposte didattiche affini alla tutela ambientale presentati dall'istituto</p> <p>1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti per maggiore uniformità.....</p>	<p>Numero di alunni che hanno richiesto ulteriori stimoli di apprendimento</p> <p>1. Alto 2. Medio 3. Basso</p>
<p>Capacità del progetto di integrare alunni BES attraverso linguaggi diversi ( musicale – naturalistico – poetico – tecnico)</p> <p>1. Alta 2. Media 3. Bassa</p>	<p>Entusiasmo del gruppo classe a confrontarsi in un momento di competizione con altri gruppi classe</p> <p>1. Alto 2. Medio 3. Basso</p>
<p>Efficacia sulla valorizzazione della tradizione del territorio</p> <p>1. Alta 2. Media 3. Bassa Miglioramenti proposti.....</p>	<p>Miglioramento riscontrato nella capacità di ascolto</p> <p>1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....</p>
<p>Possibilità di integrazione del progetto nel programma didattico di lettere</p> <p>1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....</p>	<p>Efficacia della strutturazione multidisciplinare del progetto</p> <p>1. Alta 2. Media 3. Bassa Miglioramenti proposti.....</p>
<p>Possibilità di integrazione del progetto nel programma didattico di scienze</p> <p>1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....</p>	<p>Note e indicazioni .....</p>